Bologna lì 27/3/2018

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA E MARCHE
BOLOGNA

ALLA DIREZIONE
CASA CIRCONDARIALE
BOLOGNA

Alle Segreterie Regionali OO.SS.
Emilia Romagna

OGGETTO: **Mensa di servizio presso la C.C. di Bologna: disfunzioni e lamentele – azione di protesta dell'astensione facoltativa**

Le scriventi OO.SS. SAPPE, UIL, CISL, SINAPPE, CGIL FP e CNPP che in più circostanze, con copiosa corrispondenza, hanno segnalato agli Organi in indirizzo le disfunzioni ed i disservizi relativi alla qualità ed alla quantità del servizio mensa in essere presso la Casa Circondariale di Bologna, chiedendo, nel contempo, l'adozione di misure in linea con le direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, con specifico riferimento alle nuove procedure degli appalti per il servizio di gestione delle mense.

Negli ultimi giorni, le problematiche di cui sopra risultano riaffiorate, stante le pressanti e diffuse lamentele del personale di Polizia Penitenziaria che ha evidenziato un tangibile peggioramento del servizio offerto, ragion per cui si chiede e si auspica, in proposito, possano impartirsi disposizioni che consentano verifiche di fatto su quanto segnalato, non tralasciando di considerare l'eventuale adozione di provvedimenti come da contratto.

Si coglie l'occasione per richiamare l'assunto più volte ribadito dall'Amministrazione Centrale la quale evidenzia che "*...ciascuna Direzione ha il diritto/dovere di pretendere dalla ditta appaltatrice la migliore esecuzione del servizio sulla base di tutte le prescrizioni indicate nel contratto.....applicando nei confronti delle stesse – ove necessario – le penali previste contrattualmente*".

L'ultima doglianza è del 24/3/2018, allorquando le lamentele hanno riguardato le scadenti condizioni del servizio erogato e dei generi alimentari somministrati.

Preso atto di quanto sopra, considerato che la disfunzione del servizio mensa presso la Casa Circondariale di Bologna è stata più volte oggetto di doglianza sindacale e da parte dei membri dell'apposita commissione, a cui purtroppo non sono seguiti gli sperati riscontri, queste segreterie chiedono al Provveditorato Regionale e alla Direzione di Bologna, il doveroso impegno di verifica ed i provvedimenti amministrativi idonei alla soluzione della problematica esposta, per il ripristino di un buon livello qualitativo del servizio mensa.

Con l'auspicio di ricevere quanto prima rassicurazioni in merito a quanto sopra esposto, a tutela di tutto il personale di Polizia Penitenziaria di servizio presso l'Istituto della Casa Circondariale di Bologna, le scriventi OO.SS. si dichiarano pronte a mettere in campo tutte le azioni di protesta consentite, al fine di tenera alta l'attenzione sulle problematiche evidenziate.

Cordialmente

SAPPE	**UILPA**	**SINAPPE**	**FSA CNPP**	**FP CGIL**
F. Borrelli	D. Maldarizzi	N. D'Amore	R. Ranno	A.Soletta